

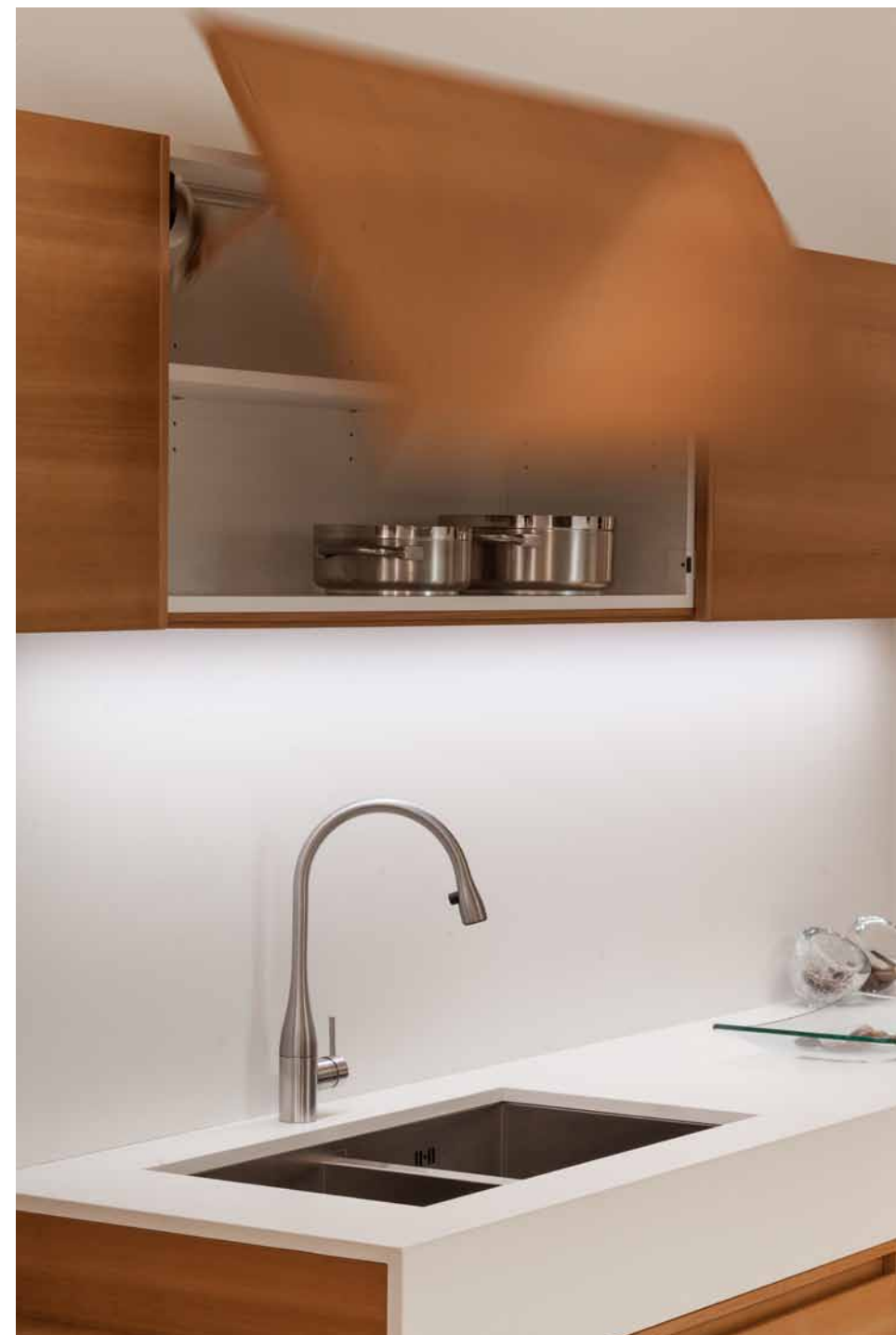
AREZZI CUCINE

I SUCCESSI DI UNA VITA

DI ALESSIA METASTASIO
FOTO DI MARCELLO BOCCHIERI

La cucina è da sempre il fulcro della casa. Un posto intimo, caldo, accogliente. Lo spazio in cui si crea, si assaporano i piatti, si ci riunisce per raccontarsi e ritrovarsi dopo una lunga giornata di lavoro. Il luogo dove riunire tutta la famiglia per riscoprire il vero valore del focolare domestico. I fratelli Arezzi, Salvatore, Nello e Massimo, conoscono bene l'importanza di questo ambiente della casa ed è per questo motivo che hanno deciso di continuare l'attività del padre, per realizzare cucine che siano sempre particolari, funzionali e innovative. Li abbiamo incontrati nel loro showroom, alla II fase della zona industriale di Ragusa, dove ci hanno illustrato come riescono a garantire sempre il meglio ai loro clienti.

PRO
MO



La vostra azienda ha trent'anni di storia. Salvatore, quale il percorso che vi ha condotti fino a qui? Quest'azienda l'abbiamo ereditata da nostro padre. Lui era una persona lungimirante e dinamica, e queste caratteristiche lo portavano a cimentarsi in attività professionali sempre nuove. È stato lui, insieme ad un altro socio, ad inaugurare più di quarant'anni fa Mobili AB portando a Ragusa, già negli anni '70, il design contemporaneo. Ma nelle case degli iblei dominava ancora il "finto" antico e infatti i loro mobili non vennero subito apprezzati, tanto da indurli a proporre prodotti più tradizionali. Ma la sua energia e la sua vitalità gli fecero balenare, pochi anni dopo, una nuova idea: avviare un'azienda di cucine. Così, nel 1984, è nata questa attività che, dopo i primi momenti di difficoltà, è riuscita a farsi conoscere e apprezzare dalla clientela. Nostro padre ci ha trasmesso la passione per il lavoro, ma soprattutto per questa azienda e così, sia io che i miei fratelli, abbiamo deciso di continuare il percorso che lui aveva iniziato, riuscendo a far crescere la nostra impresa e a guadagnarci la fiducia di molte persone che, ormai da anni, si affidano a noi per le loro cucine.

Nello, cosa proponete ai clienti che vi scelgono? Inizialmente presentavamo cucine industriali, create in serie, ma poi ci siamo specializzati nella produzione "sartoriale", ovvero in cucine realizzate seguendo le esigenze di ogni singolo cliente. Adesso non ci occupiamo più della sola zona pranzo, ma proponiamo mobili per arredare l'intera casa, in modo da garantire ai clienti, in un unico spazio espositivo, tutto il necessario per arredare la propria abitazione. Le nostre proposte sono sempre originali e uniche, perché confezioniamo cucine che fondono insieme diversi tipi di materiali. In particolare è l'unione tra acciaio, che viene prodotto direttamente all'interno della nostra azienda, e il legno, di cui presentiamo una vasta scelta, che ci permette di creare cucine davvero esclusive.

Massimo, quali i servizi riservati alla clientela? Noi assicuriamo una consulenza e un'assistenza completa ai nostri clienti. Iniziamo facendo i sopralluoghi nelle abitazioni per meglio comprendere le caratteristiche delle case in cui sistemere i nostri mobili. Con la progettazione studiamo le soluzioni migliori per rispondere alle esigenze delle persone, grazie all'esperienza e alla competenza che ho maturato nel campo dell'architettura e alla collaborazione di tecnici interni. Se invece i clienti hanno già un loro architetto di fiducia, assicuriamo un consulto tecnico, ma lasciamo piena libertà d'azione al professionista. Infine inviamo la nostra squadra di montaggio per garantire un lavoro accurato e puntuale. Naturalmente la clientela può

avvalersi dei nostri consigli anche nel post-vendita.

Emanuele, quale il valore aggiunto che vi ha permesso questo successo? Senza dubbio la continua ricerca delle innovazioni che ci ha trasmesso nostro padre. Lui, già vent'anni fa, aveva introdotto il Corian, un composto avanzato che offre grande versatilità progettuale e anche noi, sulla scorta del suo esempio, siamo sempre alla ricerca di novità da proporre. Tutto può essere rinnovato e migliorato, dal design ai materiali utilizzati, per questo, negli ultimi anni abbiamo puntato molto sui prodotti eco-sostenibili, come le vernici ad acqua. Inoltre la qualità e l'affidabilità dei nostri materiali ci permettono di essere sempre più apprezzati dai nostri clienti che continuano a sceglierci "cucina dopo cucina".

Un'azienda, quindi, dinamica e con sempre nuovi progetti. Salvatore, quali quelli per l'immediato futuro? Stiamo organizzando un concorso per giovani designer, per dare la possibilità a nuovi talenti di esprimere la propria creatività. Il concorso consisterà nella progettazione di una cucina seguendo dei parametri precisi; dovrà essere realizzata con materiali ecosostenibili e avere un design moderno e accattivante. La cucina che si guadagnerà il favore della giuria verrà poi esposta nel nostro showroom. Inoltre, in collaborazione con FreeTime, avvieremo una rubrica in cui i nostri clienti, insieme ai loro architetti, ci ospiteranno nelle loro cucine e racconteranno come le hanno personalizzate, perché siamo convinti che le cucine migliori siano quelle che vengono trasformate dal carattere, dallo stile e dall'essenza dei loro proprietari.

